

Scuola I.C. Cervia 2 a.s. 2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019/20

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
<input type="checkbox"/> Minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	21
<input type="checkbox"/> DOP/ADHD	
> ADHD	4
<input type="checkbox"/> DOP	8
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	71
<input type="checkbox"/> DSA	16
<input type="checkbox"/> adhd/dop	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	29
3. svantaggio	26
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	26
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	105
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI'
Referenti di Istituto		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	REFERENTI DSA NEI PLESSI PRIMARIA E INFANZIA	SI'
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI- GLHO	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI- GLHO	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI-GLHO	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI'				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI'				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI'				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI'				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI'				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI'				
	Progetti territoriali integrati	SI'				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	SI'				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI'				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI'				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI'				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI'				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI'				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI'				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: promuove l’inclusione di tutti gli studenti con BES, attraverso l’esplicitazione dei criteri e delle procedure per l’utilizzo funzionale delle risorse professionali (organizzazione organico di sostegno) ed economiche disponibili per l’anno scolastico.

Funzioni strumentali: rilevano la presenza dei BES, si rapportano con Scuole, Enti locali, Famiglie e ASL per il coordinamento degli interventi inerenti l’area BES; collaborano con la segreteria scolastica nella raccolta e organizzazione della documentazione (certificazioni, relazioni dei servizi socio-sanitari, raccolta dei PEI, dei PDP e dei PSP); offrono supporto ai colleghi.

Team docenti: rilevano e definiscono i bisogni di ciascuno studente, individuando i casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative. Rilevano e recepiscono le certificazioni e diagnosi cliniche e si attivano per definire interventi didattico-educativi attuando metodologie specifiche. Redigono PEI, PDP e PSP che provvedono a condividere con famiglia, Ente Locale e ASL. All’interno del team, l’insegnante di sostegno apporta collaborazione attiva nella redazione delle programmazioni educative-didattiche, nell’attuazione di strategie e tecniche metodologiche particolari, mettendo a disposizione la sua specifica preparazione e le sue mirate competenze. Tutti i docenti si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e potenziamento concordate e promosse dal Collegio Docenti.

Collegio Docenti: approva il PAI nel mese di giugno. Esplicita nel POF l’impegno programmatico per l’inclusione stabilendo finalità, obiettivi e destinazione delle risorse professionali presenti nell’Istituto. Promuove iniziative di formazione sulle tematiche dell’inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell’anno scolastico ipotizziamo la possibilità di attivare aggiornamenti specifici in relazione ai bisogni espressi dai docenti; essi spaziano dalle tematiche relative ai disturbi dell’apprendimento e dalla didattica inclusiva, allo sviluppo delle capacità gestionali e relazionali all’interno della classe e alle metodologie di insegnamento della lingua italiana come L2.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione da parte del team docente o del Consiglio di classe degli alunni BES, DSA e certificati tiene conto di quanto espresso nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in cui vengono esplicitati gli obiettivi giudicati raggiungibili dall’allievo o nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) in cui appaiono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi che il docente si impegna a rispettare. Per quanto riguarda i rimanenti casi non supportati da documentazione clinica, sarà cura dei docenti implementare un piano didattico personalizzato (PDP o PSP, Piano di Studio Personalizzato) in cui potranno essere previste verifiche e modalità che tengano in considerazione eventuali strumenti compensativi e dispensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Il Dirigente scolastico organizza l’organico di sostegno definendo l’assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alle necessità, compatibilmente con le risorse disponibili. Anche la disponibilità dell’organico potenziato contribuirà alla realizzazione di progetti inclusivi che utilizzino metodologie diversificate, cooperative learning, tutoring, laboratori a gruppi,...

Il Dirigente scolastico sottoscrive con l’Ente locale una convenzione per la gestione degli interventi educativi assistenziali in supporto al processo d’integrazione scolastica degli allievi disabili. Sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il Comune mette a disposizione il personale educativo e assistenziale necessario per garantire il processo di integrazione e inclusione.

Il Dirigente scolastico e il Comune di Cervia sottoscrivono un accordo tra Istituzioni per l’inclusione degli allievi stranieri. Tale accordo prevede un censimento degli allievi presenti nell’Istituto comprensivo, una valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana e un successivo progetto personalizzato volto all’apprendimento della lingua italiana con anche riferimenti ai contenuti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto Comprensivo si avvale del supporto fornito dal Centro Risorse Educative e Sociali del Comune di Cervia, il quale, rispondendo ai bisogni che emergono a livello educativo, sociale e culturale, offre percorsi di formazione per gli insegnanti, gli educatori e le famiglie; fornisce supporti tecnici e strutturali; organizza corsi per studenti con bisogni speciali; mette a disposizione mediatori linguistico-culturali e Testimoni Privilegiati per gli alunni stranieri e le loro famiglie, per l'attivazione di percorsi di educazione interculturale attraverso attività didattiche e progetti da integrare con e progettazioni di classe.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli studenti sono chiamate a collaborare attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, per creare una rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative. I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente. Si effettuano incontri periodici di raccordo e monitoraggio con la partecipazione di tutte le parti coinvolte (scuola, famiglia, ASL e Comune) per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'offerta formativa proposta dall'Istituto comprensivo fa riferimento a percorsi in parte già sperimentati positivamente da diversi anni nei vari ordini di scuola, partendo però sempre dall'attenzione alle differenze ed alle ricchezze culturali di ciascun alunno. Si auspica di confermare le stesse e di attivare nuovi protocolli nonché la diffusione delle buone pratiche visibili anche sul sito dell'Istituto.

Si tratta di esperienze condivise da genitori e docenti e mirate ad ampliare, potenziare, arricchire le attività curricolari, consentendo così la realizzazione di un contesto educativo che sia stimolante, motivante e altamente inclusivo. I docenti curricolari si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche inclusive, pensate per rispondere in modo adeguato alle capacità e alle esigenze di tutti gli allievi: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, uso delle tecnologie, ...

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto mira alla valorizzazione e all'utilizzo effettivo di tutte le risorse esistenti: umane (docenti e personale ATA), strumentali e finanziarie, in quanto si ritiene importante progettare un contesto educativo motivante e stimolante, che possa offrire agli allievi le più adeguate esperienze d'apprendimento. Nella scuola sono presenti docenti che hanno maturato specifiche competenze attraverso corsi di formazione e altri docenti si stanno attivando per adeguare la loro preparazione alle attuali esigenze. L'Istituto possiede già software specifici; la maggior parte delle aule dispone di Lim e nei plessi scolastici sono attivi laboratori multimediali fruibili da tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il prevedibile aumento degli alunni con BES per i prossimi anni, secondo quella che è ormai una tendenza evidente, palesa come oltre alla valorizzazione delle risorse esistenti vi sia necessità di risorse aggiuntive per realizzare interventi sempre più mirati ed efficaci. Ciò potrebbe realizzarsi attraverso:

- L'organizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- L'attivazione del progetto di individuazione precoce degli alunni DSA.
- Il finanziamento di ore aggiuntive d'insegnamento per favorire il successo formativo per alunni stranieri
- Il finanziamento di ore aggiuntive d'insegnamento per la realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- L'incremento di risorse tecnologiche alle singole classi (Lim, tablet, notebook, Pc, software specifico) soprattutto in quelle classi dove sono necessari strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dall'Istituto come un momento significativo nella vita dell'allievo. E' stata pertanto istituzionalizzata la figura della Funzione Strumentale per la Continuità che si occupa di programmare e predisporre attività comuni, scambi di visite, momenti di incontro tra i docenti dei diversi segmenti scolastici per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2020.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22 giugno 2020, Delibera n. 64 a.s. 2019/20.